



Piano Triennale del Dipartimento di Medicina e Innovazione Tecnologica

Direttore del Dipartimento
Prof. Giulio Carcano

Approvato dal CdD il 7 luglio 2025

Università degli Studi dell'Insubria

Varese – Como – Busto Arsizio
Web: www.uninsubria.it

2025-2027



SOMMARIO

LA STRUTTURA E L'ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO	2
OFFERTA FORMATIVA	2
ATTIVITÀ DI RICERCA	3
SERVIZI E COLLABORAZIONI	4
SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO	6
LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO	7
RIESAME DELLA STRATEGIA DIPARTIMENTALE	9
GLI OBIETTIVI E LE AZIONI DEL DIPARTIMENTO PER IL TRIENNIO (2025-2027)	10
FORMAZIONE	10
RICERCA	11
VALORIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA	12
INTERNAZIONALIZZAZIONE	13
SOSTENIBILITÀ	14
DIGITALIZZAZIONE E ARTIFICIAL INTELLIGENCE	15
GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI DIPARTIMENTO	16
CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE	16
PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI	16

LA STRUTTURA E L'ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Medicina e Innovazione Tecnologica (DIMIT) è stato istituito il 14 luglio 2023 con l'intento di costituire un polo dinamico, multidisciplinare e innovativo, in grado di integrare le scienze biomediche, tecnologiche, sociali ed etiche in un'ottica di promozione della salute e benessere individuale e collettivo.

Il Dipartimento opera in piena coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, articolando la propria attività su tre macroaree: **formazione, ricerca scientifica e valorizzazione della conoscenza.**

Nel DIMIT operano 44 docenti (33 di ambito MED, 9 di ambito BIO e 2 di ambito PSI), 10 unità di personale tecnico amministrativo, comprendenti segreteria amministrativa, personale di supporto tecnico alle attività di ricerca e 6 tra assegnisti e borsisti.

Il Dipartimento è strutturato con un Direttore e un Direttore vicario.

Quando necessario il Dipartimento si organizza in commissioni consultive ad hoc.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta didattica si caratterizza per un approccio fortemente interdisciplinare, con attenzione all'innovazione pedagogica e tecnologica. La gestione dei Corsi di Laurea sostenuti dai Docenti afferenti al DIMIT è in carico alla Scuola di Medicina.

Il Dipartimento è referente principale per:

- CdLMCU in Odontoiatria e Protesi Dentaria
- CdL in Scienze Motorie
- CdL in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
- CdL in Igiene dentale
- CdL in Ostetricia
- CdL in Fisioterapia

Il Dipartimento è referente associato per:

- CdLMCU in Medicina e Chirurgia
- CdL in Infermieristica
- CdL in Tecniche di Laboratorio biomedico
- CdL in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
- CdL in Tecniche di Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro
- CdL in Educazione professionale
- CdL in Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattate

Il Dipartimento è sede delle Scuole di Specializzazione in:

- Anatomia Patologica
- Chirurgia Generale
- Neuropsichiatria Infantile
- Microbiologia e Virologia per medici
- Microbiologia e Virologia per non medici
- Pediatria
- Radiodiagnostica
- Urologia
- Dermatologia

Il Dipartimento è sede dei seguenti Master

- Senologia
- Infermieristica ed ostetricia di famiglia e comunità e case/care management
- Dermatologia Clinica ed Estetica

Al Dipartimento afferirà il Dottorato in Medicina Sperimentale e Traslationale a decorrere dal 1° novembre 2025, data di inizio del XLI Ciclo.

ATTIVITÀ DI RICERCA

La ricerca condotta nel Dipartimento è orientata sia alla base teorica sia alle applicazioni traslazionali e cliniche. Le principali aree tematiche includono:

- Intelligenza artificiale in medicina e sanità digitale.
- Radiologia sperimentale e diagnostica per immagini avanzata.
- Biologia molecolare e Immunologia delle neoplasie
- Medicina di precisione e Scienze Omiche
- Chirurgia robotica, telemedicina e patologia digitale.
- Neuroscienze dello sviluppo
- Fisiologia del sistema linfatico

Al Dipartimento afferiscono i seguenti Centri di Ricerca:

- Centro di Ricerche in Chirurgia Mini-Invasiva (Direttore: prof. Nicola Rotolo);
- Centro di Ricerche in Senologia (Direttore: prof.ssa Francesca Rovera);
- Centro di Ricerche per lo Studio e lo Sviluppo dei Trapianti d'Organo (Direttore: prof. Giulio Carcano)
- Centro di Ricerche in Radiologia Interventistica (Direttore: prof. Massimo Venturini);
- Centro di Ricerca di Alta Specializzazione sulla Patologia della Parete Addominale e sulla Chirurgia Riparativa delle Ernie Addominali (Direttore: prof. Giampiero Campanelli)
- Centro di Ricerca in Chirurgia d'Urgenza e del Trauma (Direttore: prof. Giulio Carcano)

- Centro di Ricerca per lo Studio dei Tumori Eredo-Familiari (Direttore: prof. Stefano La Rosa)
- Centro di Ricerca Insubria Experimental Imaging Center – IEIC (Direttore: prof. Massimo Venturini);
- Centro di Ricerca in Ginecologia Oncologica e Chirurgia Mini-Invasiva (Direttore: Prof. Jvan Casarin)
- Centro di Ricerca Innovative Technology and Engineered Biomaterials (Direttore: prof. Davide Farronato)

Il Dipartimento promuove la collaborazione tra discipline e gruppi afferenti a settori diversi, con un'attenzione particolare allo sviluppo di progetti di ricerca multidisciplinari e all'accesso a bandi competitivi nazionali ed europei.

Il DIMIT ha in essere quattro progetti finanziati PRIN, nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento, in ambito oncologico, microbiologico e immunologico

La sede legale del Dipartimento è presso l'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi in via Guicciardini 9 in Varese. In tale sede opera la Segreteria amministrativa del Dipartimento e sono localizzati gli studi e i laboratori di molti docenti di ambito clinico. I docenti e il personale tecnico del Dipartimento operano anche presso altre sedi:

- Pad. Bassani – laboratorio di Farmacologia
- Pad. “Ex Colonia Agricola” - Laboratorio di Microbiologia, Laboratorio di Morfologia umana, Laboratorio di Fisiologia Umana
- strutture convenzionate (ASST Sette Laghi, ATS Insubria, Fondazione Maugeri Tradate, Istituto Clinico San Donato)
- Pad. Biffi - Laboratorio di Patologia Generale Immunologia “Giovanna Tosi”
- Ospedale del Ponte ambulatorio di Pediatria

Il Dipartimento condivide strutture comuni con altri Dipartimenti di Ateneo come la piattaforma di Microscopia e lo stabulario, che fanno parte del Centro di Ricerca e Trasferimento Tecnologico (CRIETT) di Ateneo.

Condivide inoltre con la Scuola di Medicina il Laboratorio didattico di Morfologia umana del Padiglione Monte Generoso e il Laboratorio Odontoiatrico presso il Padiglione Ex Colonia agricola

L'infrastruttura del Dipartimento è progettata per supportare una didattica innovativa (ad es. con dissezione anatomica su cadavere e strumenti digitali 3D), una ricerca tecnologicamente avanzata e servizi a favore della comunità accademica e territoriale.

SERVIZI E COLLABORAZIONI

Il Dipartimento garantisce un efficace supporto alle attività di docenti, ricercatori, dottorandi e studenti, attraverso la segreteria della Scuola di Medicina per quanto attiene alla didattica, e al proprio personale



amministrativo per quanto concerne le questioni amministrative e finanziarie necessarie per la gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca.

Inoltre, è sede per le attività di counselling a favore di tutti gli studenti di Ateneo e di progetti collegati quali il progetto Pro-Ben “Università per il benessere psicologico: dalla prevenzione all'intervento” (UNIBEN-PI)

Il Dipartimento ha attivato numerose collaborazioni con soggetti pubblici e privati, tra cui l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Varese, e associazioni di pazienti, che costituiscono una rete virtuosa per la realizzazione delle strategie di sviluppo scientifico, formativo e sociale.

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento si avvale di una commissione di assicurazione della qualità (AIQUA-r) nominata dal Direttore del Dipartimento, i cui componenti restano in carica per tre anni con possibilità di essere rinnovati nell'incarico per il triennio successivo.

La commissione si occupa di gestire i rapporti con il Presidio di qualità di Ateneo, di redigere i report annuali sull'attività del Dipartimento e viene coinvolta nelle decisioni riguardo gli indirizzi strategici di Dipartimento in tema di ricerca, reclutamento e valorizzazione della conoscenza.

La Commissione AIQUA-r relaziona in consiglio di dipartimento con cadenza almeno semestrale sull'andamento degli indicatori monitorati a livello di Ateneo e viene interpellata all'occorrenza in occasione di iniziative ministeriali o di Ateneo.

Se necessario, il consiglio di Dipartimento istituisce, su nomina del Direttore, commissioni ad-hoc su specifiche tematiche di interesse strategico, con un mandato specifico ed una durata limitata al compimento del mandato stesso.

Nel Dipartimento è stata istituita una Commissione Piano Strategico al fine di redigere il piano strategico triennale e di monitorarne gli indicatori.

LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Medicina e Innovazione Tecnologica (DIMIT) nasce in un contesto accademico e sociale in profonda trasformazione, ponendosi l'obiettivo di rispondere in modo innovativo, interdisciplinare e scientificamente avanzato alle sfide contemporanee in ambito sanitario, tecnologico, formativo e sociale.

Il Dipartimento intende agire in coerenza con le linee strategiche delineate nel Piano Strategico di Ateneo 2024–2030, con particolare riferimento alla valorizzazione della sostenibilità, all'integrazione della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale nei processi didattici e di ricerca, e al rafforzamento dell'internazionalizzazione delle attività accademiche e dei rapporti con il territorio.

Visione

Il Dipartimento intende essere un polo di eccellenza e innovazione, capace di generare conoscenze scientifiche avanzate, formare professionisti ad alta qualificazione e promuovere il benessere sociale e sanitario, attraverso l'interconnessione tra medicina e tecnologie emergenti, etica e comunicazione. L'interdisciplinarietà è il principio guida, non solo tra le diverse aree della medicina, ma anche nella ricerca di interconnessioni tra ambiti apparentemente distanti, quali ingegneria, matematica, giurisprudenza, economia, scienze cognitive e comunicazione.

Missione

Promuovere la salute, il benessere e l'innovazione attraverso una formazione interdisciplinare, una ricerca integrata e di impatto, e una terza missione orientata alla trasformazione positiva del territorio e della società.

Ambiti prioritari di impegno strategico (in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo)

- Formazione innovativa, basata su metodologie esperienziali e tecnologie avanzate (dissezione anatomica, simulazione 3D, telemedicina, patologia digitale, formazione in chirurgia robotica).
- Ricerca traslazionale e tecnologica, con forte interazione tra scienze biomediche, ingegneria, AI, big data, scienze omiche e medicina di precisione.
- Sviluppo della medicina di precisione e personalizzata, integrando ricerca genomica e cura centrata sulla persona.
- Digitalizzazione e intelligenza artificiale, applicate alla diagnosi, al trattamento, alla gestione clinica e alla didattica.
- Valorizzazione della conoscenza, con particolare attenzione a inclusione sociale, comunicazione pubblica della scienza, prevenzione e promozione della salute, coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholder del territorio.
- Internazionalizzazione, attraverso master e progetti transfrontalieri, collaborazione con reti accademiche e sanitarie globali, progetti di interscambio di docenti per didattica e ricerca.
- Sostenibilità ambientale, sociale ed economica come criterio trasversale di progettazione, valutazione e impatto.

Tenendo conto dell'analisi SWOT riportata nel Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento di Medicina e Innovazione Tecnologica ha individuato i propri punti di forza e le debolezze, nonché le opportunità e le minacce o rischi, che vengono visualizzate sinteticamente nella seguente figura:

PUNTI DI FORZA	DEBOLEZZE
- Forte vocazione interdisciplinare e apertura all'innovazione. - Competenze avanzate in ambiti emergenti (AI, imaging, robotica, medicina molecolare). - Reti collaborative con aziende e istituzioni sanitarie. - Offerta formativa già attiva e di qualità (master, scuole di specializzazione, progetti formativi su richiesta).	- Struttura dipartimentale di recente costituzione. - Necessità di consolidare alcune infrastrutture e sistemi di supporto amministrativo. - Limitata disponibilità iniziale di dati storici per benchmarking e auto-valutazione.
OPPORTUNITA'	MINACCE
- Finanziamenti PNRR e linee strategiche nazionali su salute e tecnologia. - Crescente attenzione pubblica e istituzionale a medicina personalizzata e digitale. - Richiesta di formazione sanitaria avanzata da parte del territorio. - Interlocazione con enti e stakeholder locali e internazionali.	- Elevata competitività nel reperimento di risorse strutturali e umane. - Rischio di sovrapposizione con attività di altri dipartimenti. - Difficoltà nel trattenere giovani talenti senza politiche di sviluppo strutturate.

Il Dipartimento DIMIT' si configura come un progetto accademico strategico per l'Ateneo, perfettamente allineato agli assi del Piano Strategico 2024–2030. Ne condivide i valori e le priorità, e intende rappresentarne una declinazione concreta, originale e ad alto impatto, grazie a un'identità fondata sulla contaminazione dei saperi, sull'apertura al territorio e alla società, sull'innovazione tecnologica e sulla valorizzazione della persona in tutte le sue dimensioni. La visione strategica del Dipartimento si fonda su un patto tra sapere scientifico, responsabilità sociale e progettualità condivisa, per promuovere una cultura della salute integrata, partecipativa e orientata al futuro.

RIESAME¹ DELLA STRATEGIA DIPARTIMENTALE

Il Dipartimento di Medicina ed Innovazione Tecnologica è stato istituito il 14 luglio 2023, e ha raggiunto una configurazione stabile solamente all'inizio del suo secondo anno di attività. Non era quindi presente al momento della stesura del precedente piano strategico di Ateneo e non è stato soggetto a richieste di pianificazione strategica che possano comportare un riesame significativo in questa occasione. Tale riesame verrà invece effettuato al termine del corrente ciclo di pianificazione strategica.

Tuttavia, è comunque possibile delineare un breve riesame di quanto è accaduto nei primi due anni di esistenza del DIMIT:

- L'idea di sviluppare sinergie tra gli ambiti medici e biologico, con un focus diretto all'innovazione tecnologica, da cui è nato il DIMIT, è stata vincente poiché ha portato all'assegnazione di quattro finanziamenti per progetti PRIN già a partire dall'anno 2023.
- Date le competenze dei docenti e del personale afferente al Dipartimento, nell'arco dello scorcio 2023-2025, il Dipartimento stesso è stato in grado di svolgere un'intensa attività di valorizzazione della conoscenza su temi di particolare attualità in ambito medico sanitario e di promozione della salute coinvolgendo diversi enti ed associazioni del territorio come descritto nella sezione Valorizzazione della conoscenza.

L'arrivo di nuovi componenti provenienti dall'esterno ha portato allo sviluppo di nuove linee di ricerca in ambiti innovativi, con particolare riferimento al progetto PNRR "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases/INF-ACT [P00000007]", CUP "E63C22002090006" per complessivi € 2,7 M di cui il DIMIT-Università degli Studi dell'Insubria risulta capofila dei seguenti beneficiari:

- Università degli Studi di Salerno/Università degli Studi di Trieste/Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale "A. Cardarelli"/Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana/ ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda/Alpha IVD s.p.a./ Centro di Ricerca Genomica per la salute CRGS s.c.a.r.l.

Inoltre, il progetto PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M6/ Componente C2 Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN, dal titolo:

"Understanding ovarian cancer initiation and progression through explainable AI (Under-XAI)." Codice Progetto: PNRR-MAD-2022-12376574 per complessivi € 80K

¹ Per riesame si intende che l'analisi critica dei risultati raggiunti e non raggiunti nella programmazione precedente deve costituire la base naturale da cui partire per l'elaborazione della programmazione, comprensiva di azioni e indicatori, del periodo successivo.

GLI OBIETTIVI E LE AZIONI DEL DIPARTIMENTO PER IL TRIENNIO (2025-2027)

FORMAZIONE

Per quanto attiene la didattica relativa alle lauree di primo e secondo livello, la gestione è di pertinenza della Scuola di Medicina che gestisce la distribuzione dei carichi didattici e che ha condiviso con i Dipartimenti gli obiettivi sulla formazione relativa a questi corsi di studio e alle Scuole di Specializzazione. Il DIMIT', di concerto con i Dipartimenti di ambito medico, formula le proposte di reclutamento in funzione della sostenibilità dei percorsi formativi, acquisito il parere della Scuola.

In questo contesto, il Dipartimento è parte integrante del processo rivolto al mantenimento dell'attuale offerta formativa ed al suo sviluppo futuro mediante l'impiego delle proprie risorse, anche nell'ottica di completare il quadro dei settori scientifico-disciplinari fondamentali per la didattica.

Alla luce di questo contesto in ambito di formazione universitaria, l'obiettivo del Dipartimento è quello di mantenere il sostegno dell'attuale offerta e collaborare alla sua espansione, compatibilmente con le risorse che verranno assegnate a tal fine.

Nell'ambito della formazione di terzo livello, il Dipartimento è sede amministrativa di diverse Scuole di Specializzazione e a partire dal XLI ciclo sarà referente del dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale e Traslazionale di Ateneo, e organizza diversi Master di I e II livello. L'obiettivo strategico sarà di incrementare il numero di tali percorsi formativi nel triennio, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che verranno rese disponibili.

RICERCA

I docenti del Dipartimento operano in laboratori all'avanguardia nell'ambito della ricerca biomedica.

Il Dipartimento partecipa alla Piattaforma tecnologica di Microscopia elettronica del Centro Speciale di Ateneo CRIETT – Ricerca e trasferimento tecnologico; in particolare i docenti afferenti al DIMIT si occupano della microscopia elettronica a scansione.

Il risultato del lavoro di ricerca dei membri del Dipartimento è testimoniato oltre che dai progetti di ricerca finanziati, dai lavori pubblicati in totale e dei lavori pubblicati in Q1.

	2023	2024
Numero totale di articoli su rivista	264	250
Numero di lavori in riviste Q1	157	162
Percentuale di lavori in riviste Q1	59%	64%
Finanziamenti esterni per la ricerca	€149.375	€625.970

Fonte: Pentabo (Servizio Programmazione, Sviluppo Organizzativo e Qualità) – estrazione dati al 24/04/2025

Il piano che definisce gli obiettivi strategici, le azioni da intraprendere e gli indicatori per la valutazione dei risultati nell'ambito della ricerca del Dipartimento si colloca in linea con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2030 e rappresenta una sfida concreta per il miglioramento continuo della qualità della ricerca, con l'obiettivo di generare un impatto rilevante dal punto di vista scientifico, tecnologico, sanitario e sociale.

A partire da questi dati, le azioni che il Dipartimento si prefigge di implementare sono il potenziamento della qualità e della visibilità della produzione scientifica del Dipartimento, l'incentivazione della pubblicazione di articoli su riviste internazionali di fascia Q1 incrementando i fondi messi a disposizione per la copertura parziale o totale dei costi di pubblicazione e l'avviamento di iniziative di crowdfunding per sostenere progetti di ricerca innovativi, ad alto impatto sociale o con un significativo interesse pubblico, favorendo il coinvolgimento diretto della cittadinanza e di stakeholder esterni

Il monitoraggio delle azioni sarà effettuato mediante tre indicatori che valutano la produttività totale dei membri del Dipartimento e la qualità della produzione scientifica:

- Numero di prodotti di ricerca
- Numero di pubblicazioni in Q1
- Numero di presentazioni orali a congressi nazionali e internazionali

Infatti, accanto ai prodotti della ricerca quali gli articoli sulle riviste scientifiche, soprattutto se appartenenti al primo quartile delle rispettive categorie, il DIMIT ritiene di dover anche promuovere e monitorare le comunicazioni scientifiche effettuate nei convegni e conferenze nazionali ed internazionali, che aggiungono valore alla ricerca condotta in sede dipartimentale, soprattutto in ambito clinico.

VALORIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA

Il Dipartimento è attivamente impegnato nella promozione della salute, nell'educazione sanitaria e nella comunicazione scientifica con il grande pubblico, in particolar modo negli ambiti di salute e attività motoria, oncologia, educazione all'affettività e alla sessualità, prevenzione in diversi ambiti sanitari.

Si occupa inoltre di divulgazione scientifica nell'ambito di iniziative di Ateneo quali la Notte dei Ricercatori e di iniziative di orientamento e avvicinamento alla scienza con attività di PCTO e di stage presso le strutture di ricerca del Dipartimento.

Si elencano a titolo non esaustivo alcune delle attività svolte nel corso del 2024: iniziative di sensibilizzazione sui trapianti d'organo, iniziative di educazione alla salute e attenzione ai disturbi dell'alimentazione e della nutrizione, iniziative di divulgazione sui tumori della mammella.

Inoltre, in collaborazione con Sport+, nel 2024 il Dipartimento ha avuto un ruolo centrale nell'organizzazione della "Varese City Run", organizzando una tavola rotonda sul tema "Alimentazione e Sport" con diversi attori del mondo professionale e sportivo; per il 2025 è prevista una riedizione dell'iniziativa e altri accordi di carattere internazionale con la federazione World Athletics per progetti scientifici e divulgativi sempre in materia di benessere, ambiente e sport.

Tali attività sono state organizzate in autonomia o in collaborazione con associazioni, enti del terzo settore e realtà aziendali del territorio come, sempre a titolo esemplificativo, gli Ordini provinciali delle professioni medica e sanitarie, la Provincia di Varese, gli enti di formazione.

Si è lavorato inoltre nell'ambito di una convenzione con POLIS Lombardia nella realizzazione di Corsi per direttori di Distretto e la realizzazione di due edizioni del Corso di formazione manageriale Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (PNRR M6 C2 - 2.2 c)

Nell'ambito della valorizzazione della conoscenza e della stimolazione della curiosità scientifica, si è iniziata una collaborazione con l'impresa sociale IdeiAMO per lo sviluppo di laboratori "Thinker Lab" dedicati a bambini e ragazzi dagli 8 ai 18 anni, in ambito biomedico.

A partire dalla già ampia offerta di attività di divulgazione e valorizzazione della conoscenza, alcune delle quali hanno ormai assunto una cadenza annuale regolare, il Dipartimento si prefigge come obiettivo quello di incrementare gli eventi incentrati sulla prevenzione di patologie oncologiche, disturbi dell'alimentazione e sull'attività motoria e sportiva consapevole, a vantaggio soprattutto della popolazione generale.

Il raggiungimento dell'obiettivo verrà monitorato tramite il numero di iniziative incentrate su queste tematiche organizzate dal Dipartimento nel triennio, e si ipotizza un incremento di almeno un'iniziativa all'anno.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Dipartimento di Medicina e Innovazione tecnologica collabora stabilmente in ambito di ricerca con istituzioni straniere (Facoltà di Biologia e Medicina dell'Università di Losanna, Mayo Clinic di Rochester –MN, USA, Tissue Engineering Research Group Department of Anatomy and Regenerative Medicine RCSI, Dublino, UZ Brussel, Universitair Ziekenhuis Brussel) ed ha in essere convenzioni con Università del Sud America (Universidad Catolica Sedes Sapientiae di Lima, Perù; Università Nazionale di Villarrica del Espiritu santo, Paraguay; Universidad Nacional de Asuncion, Paraguay) per scambio studenti e collaborazioni scientifiche.

Il Dipartimento non ha in essere, al momento, accordi di visiting professor incoming o outgoing, e si prefigge di mettere in atto azioni per implementare l'attività di internazionalizzazione mediante l'incremento del numero di docenti impiegati presso Atenei stranieri invitati come visiting professor o docenti del DIMITT inviati presso altri atenei internazionali per periodi di scambio di didattica o di ricerca.

SOSTENIBILITÀ

In coerenza con il PSA per il sessennio 2024-2030, il Dipartimento di Medicina e Innovazione Tecnologica intende definire e perseguire obiettivi di sostenibilità che rappresentino una sfida concreta per il miglioramento continuo delle proprie pratiche e del proprio impatto ambientale, economico e sociale pienamente coerenti con i principi espressi nel Piano Strategico di Ateneo.

Un primo obiettivo riguarda l'integrazione della sostenibilità nella formazione medica e sanitaria con la finalità di formare professionisti della salute consapevoli dell'impatto ambientale, sociale ed etico delle pratiche sanitarie. Le azioni previste comprendono la proposta di seminari relativi alla sostenibilità ambientale, alla medicina green e agli aspetti economia sostenibile.

Un secondo obiettivo riguarda la sostenibilità sociale con la finalità di promuovere il benessere psicologico, l'inclusione e l'equità all'interno della comunità dipartimentale.

Si prevede di introdurre iniziative formative e laboratori di mindfulness e benessere organizzativo.

A tal fine l'indicatore sarà il numero di iniziative organizzate.

DIGITALIZZAZIONE E ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Il Dipartimento intende cogliere pienamente le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dall'Intelligenza Artificiale (IA) applicata alla ricerca medica. Verranno avviati progetti di ricerca che prevedono l'utilizzo di soluzioni di IA per l'analisi di dati clinici, biomedici, biologici e diagnostici. A supporto di questa trasformazione tecnologica, saranno organizzati seminari specifici per garantire l'uso consapevole e responsabile degli strumenti di IA in ambito sanitario.

Inoltre, il DIMIT parteciperà attivamente alla definizione delle linee guida etiche di Ateneo sull'utilizzo dell'IA.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato attraverso l'attivazione di progetti che integrino l'IA negli ambiti di ricerca del Dipartimento e il contributo concreto del Dipartimento alla redazione delle linee guida etiche di Ateneo in materia di IA.

GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI DIPARTIMENTO

CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Il fondo di dotazione di Dipartimento all'oggi è utilizzato per sostenere la manutenzione degli strumenti, l'acquisto di strumentazione condivisa per sostituzione strumentazione obsoleta, consumabili, pubblicazioni, iniziative di terza missione e attività congressuali. Il cofinanziamento delle pubblicazioni è stato concesso sulla base di criteri qualitativi

Alcune delle azioni previste da questo piano strategico prevedono un finanziamento; qualora non ci fosse completa copertura finanziaria delle azioni, la Commissione piano strategico valuterà e proporrà al Consiglio di Dipartimento come rimodulare le azioni.

Dal punto di vista degli spazi, il criterio utilizzato è di garantire ad ogni unità docente uno studio e uno spazio adeguato allo svolgimento delle proprie attività di ricerca ed una postazione di lavoro per ciascuna unità di personale tecnico amministrativo.

Vista l'ampia area di dislocazione di uffici e laboratori del Dipartimento, si ritiene importante che sia presente una postazione dedicata al PTA presso l'area del Campus Bizzozzero in raccordo all'ufficio centrale collocato presso l'Ospedale di Circolo Fondazione Macchi al fine di garantire la massima efficienza di gestione del Dipartimento stesso.

I criteri di distribuzione delle risorse umane sono sempre stati rivolti a coprire gli ambiti disciplinari necessari per i Corsi di Laurea della Scuola di Medicina cercando di alleviare le eventuali situazioni di sofferenza di particolari settori scientifico disciplinari, nonché a coprire le esigenze di sostentamento delle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il Dipartimento ha in atto la creazione di un algoritmo di priorità di assegnazione di risorse per le chiamate tenendo conto di criteri che comprendono la sofferenza dei SSD in ambito didattico, la sostituzione di pensionamenti, il sostentamento delle scuole di specializzazione, la produzione scientifica, il carico di dottorandi e specializzandi.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, richieste adeguatamente motivate vengono poste alla governance per il reclutamento di nuove unità di personale da dedicare alle attività di alta formazione

PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI

Gli spazi a disposizione del Dipartimento non sempre sono definiti a livello di Ateneo; quelli attualmente a disposizione sono suddivisi in modo da cercare di garantire spazi di studio e laboratorio adeguati ai docenti ed al personale tecnico ed amministrativo, cosa non sempre attuabile soprattutto per il personale tecnico amministrativo.

Il numero di docenti non è attualmente congruo al fine di sostenere il carico didattico che grava sui docenti del dipartimento, specificamente in alcune aree (odontoatria, fisiologia umana, anatomia umana, psicologia clinica, anatomia patologica) come descritto nell'algoritmo attualmente in via di definizione. La sofferenza di tali aree è stata anche determinata da pensionamenti in atto dal 2018 al 2024 (6) e dai pensionamenti previsti fino al 2028 (3).



Le unità di personale amministrativo non sono sufficienti a garantire la gestione delle attività del Dipartimento, tenendo conto della notevole differenza nelle esigenze della componente docente che basa le sue attività nelle strutture ospedaliere e di quella che invece opera nelle strutture del campus; risulta pertanto fondamentale incrementare la numerosità del personale amministrativo dedicato.

È inoltre fondamentale il mantenimento almeno dell'attuale dotazione di Dipartimento e delle risorse dedicate dall'Ateneo alle piccole attrezzature scientifiche, senza le quali sarebbe complesso supportare adeguatamente le attività dei laboratori di ricerca di base e preclinica, che grava completamente dal punto di vista della sostenibilità economica sui fondi di dotazione di dipartimento o dei docenti.



Piano Triennale del
Dipartimento di
Medicina e Innovazione Tecnologica



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**